



PdR125:2022

PROCEDURA - PG02

POLITICA PER LA PARITA' DI GENERE

Dati del documento:

Revisione Numero: 00

Data della revisione: 03/03/2026

Causale della revisione: Emissione

Figure Responsabili	Nome	Funzione	Firma
Redatto da	Fontana Davide	RSGPG	
Verificato da	Comitato Guida	CGUPG	
Approvato da	Comitato Guida	CGUPG	

Elenco delle revisioni

00	03/03/2026	Emissione
rev.	data	Causale



SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
1.1.	Storia dell'Associazione – dalla nascita ai giorni nostri	3
1.2.	I servizi erogati e le attività	3
2.	LA PARITA' DI GENERE IN CROCE VERDE PUBBLICA ASSISTENZA	4
3.	I PRINCIPI ISPIRATORI.....	5
4.	OBIETTIVI.....	6
5.	L'IMPEGNO DELLA ASSOCIAZIONE	6
6.	POLITICHE SPECIFICHE SULLA PARITÀ DI GENERE.....	7
7.	MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DELLA POLITICA: IL COMITATO GUIDA	7
8.	DIFFUSIONE DELLA POLITICA	8

1. PREMESSA

1.1. STORIA DELL'ASSOCIAZIONE – DALLA NASCITA AI GIORNI NOSTRI

La gloriosa storia della P. A. Croce Verde ha inizio nel 1912 quando alcuni cittadini, fra i quali il Dott. Vittorio Mattei, il rag. Luigi Roversi (Sindaco del Comune di Reggio Emilia), il Comm. Giuseppe Menada, l'Avv. Giovanni Modena, il maestro Giuseppe Soglia, il Sig. Cesare Guardasoni si unirono per gettare le basi di un'istituzione volta ad assicurare alla cittadinanza un pronto soccorso sicuro.

Il 30 Aprile 1914 il Comitato Direttivo informò la cittadinanza che ormai la Croce Verde, dopo le prime incertezze inevitabili, era uscita dallo stato di progetto; che aveva una sede fornita di materiale medico e chirurgico; una moderna lettiga per i servizi più prossimi alla città e che, per poterli estendere alle Ville, occorreva una automobile-lettiga. Lanciò allora una pubblica sottoscrizione e chiese l'appoggio degli enti pubblici, delle organizzazioni operaie, delle società commerciali e dei privati.

Nacque così la Croce Verde e il 24 Ottobre 1914 che fu in grado di darsi uno statuto e, nello stesso anno, inaugurare la sua prima autolettiga.

Da quell'anno fino ai nostri giorni non si è mai interrotta la storia della Pubblica Assistenza Croce Verde che ha accompagnato la vita sociale dei cittadini di Reggio Emilia. Sempre presente sul territorio adeguandosi altrettanto sempre al cambiamento dei tempi, anzi in alcuni casi anticipandoli se si pensa che la Croce Verde molto prima della nascita del servizio 118 si era dotata di un medico rianimatore affiancato da Infermieri diplomati a bordo di un mezzo di servizio.

Negli anni '90, grazie alla collaborazione con il comune ed alla generosità dei cittadini, apre un punto partenze nel territorio di Albinea, all'interno dei locali dell'antica azienda molitori Denti, allora dismessa. Nel 2004 diventerà sede stabile e si sposterà in località Caselline di Albinea, dove amplia in modo considerevole le attività, erogando e organizzando - tra l'altro - anche i trasporti sociali destinati ai ragazzi disabili del territorio. Dal 2009 tutti i servizi del Comune di Reggio vengono svolti dalla sede di proprietà dislocata nel quartiere cittadino di Baragalla, nella prima periferia Sud del comune.

Dallo stesso anno inizia una proficua collaborazione con le strutture sociali che crescerà fino a concludersi in un progetto di accompagnamento di anziani e disabili che dal 2023 vede impegnati 20 mezzi dedicati allo scopo, oltre alle 22 ambulanze, 3 automediche e altri mezzi ad uso interno.

Nel 2026 Croce Verde vede impegnati nelle attività circa 600 volontari e 70 dipendenti, che ogni giorno si impegnano per la propria comunità.

1.2. I SERVIZI EROGATI E LE ATTIVITÀ

L'attività di soccorso, coordinato dalla C.O. 112/118 Emilia Ovest, attiva 24H - 7/7 fornisce ai cittadini dei territori della Pubblica Assistenza un pronto intervento in caso di necessità urgente o di emergenza sanitaria.

Il trasporto sanitario è una delle attività primarie dell'associazione, assolto dai nostri volontari, dai dipendenti e dai volontari in servizio civile con preparazione e grande dedizione.

Le richieste di trasporto che quotidianamente vengono fatte dalla popolazione hanno connotazioni diverse sia per la tipologia di servizio che dovremo fornire sia per il tempo che un servizio può richiedere.

Il servizio, oltre a rispondere ad una esigenza contingente e a far fronte ad un bisogno pratico, ha anche l'obiettivo di contribuire a far sentire più sicure e meno sole tutte quelle persone che per cause diverse si trovano in una situazione di debolezza e devono loro malgrado affrontare un problema di salute.

Le persone che necessitano di accedere a strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere (es. palestre convenzionate AUSL), e non posseggono propri mezzi per farlo, possono chiedere di essere accompagnati con personale e mezzi della Croce Verde.

L'attività viene coordinata da una Centrale Operativa propria e si avvale della collaborazione di tutte le pubbliche assistenze e delle C.R.I. del territorio provinciale e attiva queste in base a criteri di competenza territoriale e di disponibilità.

Vengono inoltre svolti trasporti sempre in ambito sanitario di trasferimento da diverse strutture dislocate sul territorio provinciale, nazionale e internazionale.

Ai trasporti sanitari, si affiancano i servizi sociali, attività destinate a ragazzi disabili, ad anziani o infermi che per necessità devono ricorrere al supporto di Croce Verde per raggiungere quotidianamente le strutture di terapia o i centri diurni e sociali. Queste attività vengono erogate dal lunedì al venerdì nei giorni feriali senza soluzione di continuità e rappresentano un aiuto concreto ai bisogni logistici delle famiglie.

Croce Verde, infine, si avvale di professionisti interni e volontari per l'erogazione di servizi di formazione, informazione e addestramento destinati alla cittadinanza con particolare riguardo a studenti, neo-genitori, neo-nonni, oltre alla formazione prevista dalle norme nazionali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'anno in corso, Croce Verde Reggio Emilia ha deciso di istituire un consorzio (Consorzio Croce Verde) a cui esternalizzare la gestione di tutti i servizi amministrativi, gestionali e contabili, oltre ad acquisti, approvvigionamento e gestione di mezzi e strutture.

2. LA PARITA' DI GENERE IN CROCE VERDE PUBBLICA ASSISTENZA

Croce Verde pubblica assistenza fonda tutta le proprie attività su un approccio etico dichiarato e condiviso.

Si richiamano qui sinteticamente i principi statutari:

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, le attività di interesse generale previste nello statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si svolge in prevalenza a favore di terzi e della generalità della popolazione.

La presente Politica si pone in perfetta coerenza con quanto sopra ed impatta significativamente in particolare sui principi statutari, secondo un approccio “tolleranza zero” che condanna ogni forma di discriminazione e valorizza le caratteristiche e le differenze tra le persone.

La presente Politica per la Parità di Genere approvata dall'organo di governance delinea i principi, gli obiettivi e le linee guida che indicano l'impegno sui temi relativi alla parità di genere, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile.

Lo scopo della presente politica è promuovere l'uguaglianza di genere, superare gli eventuali pregiudizi di natura socio-culturale e psicologica (c.d. *glass ceiling*) che impediscono il conseguimento della parità dei diritti e garantire che la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita di una risorsa all'interno della associazione – selezione, accesso alla formazione e ai percorsi di crescita, anche retributiva – sia improntata ai principi delle pari opportunità, non discriminazione e meritocrazia.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso azioni pianificate, tangibili e comuni ai propri processi organizzativi interni, in particolare, mediante l'ascolto, la comprensione, la valorizzazione e la tutela delle diversità della persona nel corso della sua vita professionale, mantenendo un'elevata presenza femminile all'interno del contesto organizzativo, garantendo la parità di trattamento economico e uguali opportunità nello sviluppo delle competenze professionali, promuovendo condizioni di work-life balance rispettose delle esigenze di vita e a tutela della genitorialità, assicurando un ambiente di lavoro nel quale siano tassativamente vietate le discriminazioni e tutte le forme di abuso fisico, verbale e digitale, incoraggiando l'utilizzo degli opportuni canali di segnalazione, ed infine, garantendo la persona segnalante da ogni forma di ritorsione.

3. I PRINCIPI ISPIRATORI

I Principi fondamentali alla base della presente Politica per la Parità di Genere sono:

- Imparzialità e Inclusività



- Correttezza e Trasparenza
- Valorizzazione del Personale
- Tutela della Persona
- Meritocrazia, parità e uguaglianza sostanziale nel lavoro
- Divieto categorico di ogni forma di discriminazione, molestia, violenza e bullismo e prevenzione e contrasto di tutte le forme di non inclusività

4. OBIETTIVI

Croce Verde concentra i propri impegni affinché il proprio SGPG soddisfi i requisiti specificati nella UNI/PdR 125:2022, ispirandosi – in linea con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 definita dall'Unione Europea – al perseguimento dei seguenti obiettivi a livello globale:

- Aumento della partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- Riduzione del divario retributivo fra uomini e donne, anche per combattere la povertà femminile;
- Promozione della parità tra uomo e donna nei percorsi di crescita professionale;
- Contrasto agli stereotipi, alla violenza di genere e protezione e sostegno alle vittime.

5. L'IMPEGNO DELLA ASSOCIAZIONE

Per favorire il raggiungimento dei principi e degli obiettivi enunciati, Croce Verde ritiene fondamentale la continua adozione del SGPG al fine di sviluppare un modello organizzativo che promuova la parità di genere e valorizzi l'equità e l'inclusività. Pertanto, la Associazione si impegna a:

- adottare strumenti per prevenire ogni forma di discriminazione di genere e per contrastare qualsiasi atto lesivo della dignità del personale, indipendentemente dal ruolo ricoperto e dal livello di responsabilità;
- valorizzare le diversità in ogni processo gestionale: dalla ricerca e selezione delle risorse umane all'accesso alla formazione, dalla definizione delle politiche retributive alla valutazione delle performance e all'attribuzione dei sistemi premianti, dalla selezione dei fornitori all'erogazione dei servizi/ fornitura dei prodotti;
- sostenere il welfare familiare dei propri dipendenti attraverso modalità di lavoro tali da favorire la conciliazione tra attività professionale e vita privata;
- favorire azioni di informazione, sensibilizzazione, engagement del personale sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile, evitando stereotipi e promuovendo la visibilità del contributo femminile;
- promuovere una comunicazione, anche attraverso attività di marketing e pubblicità, che dichiari in modo trasparente la volontà di conseguire la parità di genere e valorizzare la diversità e supportare l'empowerment femminile.

6. POLITICHE SPECIFICHE SULLA PARITÀ DI GENERE

Per dare concretezza alla presente politica e tradurre in azioni i valori di riferimento di Croce Verde Pubblica Assistenza sui temi della non discriminazione e della parità di genere, vengono formulate politiche specifiche che definiscono processi e procedure interne volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati nel contesto di riferimento e che forniscono gli input necessari per verificare il raggiungimento dei KPI previsti nel Piano Strategico per la parità di genere, in un'ottica di miglioramento continuo. Le procedure specifiche per la parità di genere, sviluppate in relazione alla politica, sono relative ai temi del Piano strategico:

Selezione ed assunzione (recruitment)

- Gestione della carriera
- Equità salariale
- Genitorialità, cura
- Conciliazione dei tempi vita-lavoro (work-life balance)
- Attività di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestia) sui luoghi di lavoro

Si rimanda quindi alle singole procedure per il contenuto di dettaglio circa i processi implementati.

7. MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DELLA POLITICA: IL COMITATO GUIDA

A presidio di quanto espresso e degli obiettivi di parità da raggiungere, Croce Verde Pubblica Assistenza ha nominato un Comitato Guida, con il compito di provvedere all'adozione, al monitoraggio e all'efficace applicazione dei principi definiti nella presente Politica.

A tal fine, il Comitato Guida viene dotato di un budget e nel perseguimento dei principi elencati definisce le misure necessarie all'interno del piano strategico, le pone in attuazione e ne monitora periodicamente lo stato di avanzamento.

La Politica generale sulla parità di genere e le procedure collegate, nel quadro più ampio delle linee programmatiche dell'organizzazione, prevedono la definizione e il Riesame periodico degli obiettivi sulla parità di genere, al fine di valutarne l'idoneità e la necessità di effettuare modifiche o integrazioni, a cura degli organi di governance delle organizzazioni congiuntamente al Comitato Guida per la Parità di Genere.



8. DIFFUSIONE DELLA POLITICA

La politica sulla parità di genere è comunicata e diffusa a tutto il personale e alle parti interessate mediante la comunicazione interna e la pubblicazione sul sito istituzionale di Croce Verde Pubblica Assistenza. Viene inoltre verificata annualmente durante la revisione periodica del sistema di gestione per la parità di genere.

La presente politica viene, altresì, inserita quale argomento specifico nei programmi di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutti i dipendenti, con particolare attenzione ai neoassunti.

Croce Verde Pubblica Assistenza ispira la propria procedura anti-molestie alle politiche delle Nazioni Unite nonché alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e intende ribadire il proprio impegno nel creare le condizioni per un ambiente di lavoro sereno, inclusivo e privo di forme di molestia, comportamenti sessualmente inappropriati e atti di bullismo.